

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Prot. n. CPP 01/ 10

Ai membri del CPP

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Pastorale

Carissimo/a,

con la presente colgo l'occasione per rivolgerti il mio cordiale invito per la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, in programma per giorno **8 febbraio 2010 alle ore 19,30** presso il Salone Parrocchiale, per discutere il seguente o.d.g. :

- 1) Iniziative per la Quaresima;
- 2) Impianto di riscaldamento della Casa Parrocchiale;
- 3) Varie ed eventuali.

Certo della tua disponibilità e collaborazione, invoco su di te e sul tuo impegno la benedizione del Signore.

Con stima.

Carosino, 03/02/2010

IL PRESIDENTE DEL CPP
Don Lucangelo DE CANTIS

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Verbale della riunione n. 1 del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Oggi, 8 febbraio 2010, alle ore 19,30 presso il Salone Parrocchiale, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, convocato dal Presidente, Don Lucangelo De Cantis, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Iniziative per la Quaresima;
- 2) Impianto di riscaldamento della Casa Parrocchiale;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i membri del CPP, tranne i sigg. Abatemattei Olga, Fornaro Michele, Grasso Giuseppe, Castaldi Carmelina, Massafra Giuseppe, Grimaldi Carolina, Lentini Biagio, Lupoli Ausilia, Tattesi Cira, D'Antona Biagio. All'incontro partecipano anche i membri del CAEP ed i sigg. Conte Piero, Carrieri Loredana, Granieri Vincenzo, Buonfrate Iolanda, Catalano Antonio, nominati componenti del CPP dal Parroco, in qualità di rappresentanti dei gruppi “Caritas” ed “Oratorio”.

Constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, Don Lucangelo apre l'incontro ricordando la natura degli organi di rappresentanza parrocchiali, i quali, collaborando col Parroco, ma più propriamente con Cristo, sono chiamati ad operare nella comunità secondo la logica del Vangelo in spirito di collaborazione e servizio, superando quelle difficoltà che a volte si creano nel lavorare insieme al fine di creare e salvaguardare il bene sommo della COMUNIONE, clima che deve crearsi e respirarsi nella comunità per poter vivere autenticamente il Vangelo, essendo disposti a volte, come San Paolo, a compiere un “sacrificium intellectus”, respingendo l'anarchia e facendosi ultimi e servi di tutti.

Don Lucangelo, quindi, illustra il significato della Quaresima, quale tempo forte in preparazione al mistero centrale della nostra fede, la Pasqua di passione, morte e risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo, che chiama il cristiano alla conversione del cuore affinché giunga rinnovato nello spirito alla celebrazione del mistero della nostra salvezza. Aggiunge, inoltre, che la natura della Quaresima sollecita la comunità a vivere bene l'ordinarietà della stessa, senza bisogno di sovraccaricarla di

eccessive sottolineature: in questa chiave vanno considerate le iniziative che si andranno a proporre in questo tempo forte.

Venendo allo specifico del punto I all'o.d.g., tenuto conto di quanto di buono si è fatto negli anni passati, si presentano gli appuntamenti di mercoledì 17 febbraio, inizio della S. Quaresima, con la liturgia dell'imposizione delle ceneri per i bambini del catechismo e le famiglie al pomeriggio e per i lavoratori alla sera; la partecipazione alla "Settimana della fede" dal 22 al 26 febbraio; la chiusura della seconda tappa delle missioni e l'apertura della terza; la "Via Crucis" in Chiesa Madre ogni venerdì alle ore 17.00 ed una grande esterna, con delle soste alla maniera del "Presepe Vivente", durante la Settimana Santa; gli Esercizi Spirituali parrocchiali durante la seconda settimana di quaresima, che saranno strutturati in due momenti, uno di preghiera al mattino e quello centrale alla sera con una riflessione comunitaria;; un concerto del coro diretto dal M° Abatematteo di Grottaglie durante la Settimana Santa; un pellegrinaggio parrocchiale nella Parrocchia di "S. Lucia" a Taranto in occasione dell'ostensione delle reliquie del Santo Curato d'Ars; una colletta alimentare per i poveri; la "Via Matris" nell'ultimo venerdì di Quaresima. Per quanto concerne la "Processione dei Misteri", la stessa partirà quest'anno dalla Chiesa Madre, onde dare risalto alla liturgia del venerdì santo, evitando certi devozionalismi che spesso contaminano la fede autentica. Nella Settimana di Passione inoltre la comunità vivrà un momento di preghiera serale per prepararsi a vivere bene la Grande Settimana, come pure si svolgerà il Precetto Pasquale della Scuola, con momenti legati alle diverse fasce d'età (1[^] - 2[^] El.; 3[^] - 4[^] - 5[^] El.; 1[^] - 2[^] Med.).

Da parte dei membri del CPP si solleva il problema relativo alla Domenica delle Palme, dove si verifica che i bambini partecipino al rito di Benedizione, senza, poi, partecipare alla Liturgia Eucaristica, per andare a vendere le palme casa per casa. Dalla discussione in merito emerge l'opportunità di un incontro di formazione di Don Lucangelo e di Don Graziano con le famiglie e i bambini stessi sulla Settimana Santa nella settimana precedente, a cui si affianchi, parimenti, un'analogha comunicazione negli incontri di catechesi.

Circa il II punto all'o.d.g. si rimanda a quanto riportato nel verbale del CAEP.

La seduta viene tolta alle ore 21,30 e di essa viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DEL CPP

LEUZZI Angelo

IL PRESIDENTE DEL CPP

Don Lucangelo De Cantis